



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

DIPARTIMENTO di
SCIENZE POLITICHE
e SOCIALI

**Corso di studio in Sociologia delle reti, dell'informazione e
dell'innovazione (LM88)**

Report annuale di Assicurazione della Qualità 2020

Approvazione in Consiglio di CDS: 26.2.2020

Approvazione in Consiglio di Dipartimento: 26.2.2020

Gruppo di Gestione dell'AQ del CDS:

Prof. Guido Nicolosi (Presidente CdLM)

Prof. Maurizio Avola

Prof.ssa Rosalia Condorelli

Dott.ssa Rosalinda Gemma (Unità amministrativa)

SEZIONE 1

Sezione 1.1 OPIS

Il primo dato da prendere in considerazione riguarda la propensione alla frequenza. Nella maggioranza dei casi la mancata frequenza dipende dallo svolgimento di attività lavorative (70%; erano il 47 % nel 2017/2018), dalla concomitanza di altre lezioni (7% contro il 16% del 2017/2018) e da problemi logistici (7%), ma una grande percentuale di non frequentanti non specifica la ragione (27%). Va sottolineato che nessuno lamenta strutture inadeguate per la frequenza e solo il 7% l'inutilità delle lezioni ai fini della preparazione degli esami. Questi ultimi due dati risultano essere estremamente positivi.

Con riferimento alla concomitanza delle lezioni, indicata fra le ragioni ostative alla frequenza, va rilevato che l'organizzazione del corso di studi inibisce che si svolgano contemporaneamente lezioni dello stesso anno accademico: il rischio di sovrapposizione sussiste solo con insegnamenti degli anni precedenti a quello di corso e riguarda unicamente quegli studenti che hanno accumulato dei ritardi nel sostenimento degli esami di profitto.

In generale, attraverso l'analisi dei questionari OPIS, può essere rilevato un livello più che soddisfacente di apprezzamento del corso di studio da parte degli studenti. Nell'a.a. 2018/2019, alla domanda n. 12 sulla soddisfazione complessiva dello studente frequentante in relazione al corso di studi le risposte positive sono state la grande maggioranza: il 92% (71% decisamente) delle risposte, in aumento rispetto all'anno precedente (83%).

Le medesime considerazioni sull'apprezzamento del corso di studio possono essere espresse con riferimento agli studenti non frequentanti. Nel 2018/2019 coloro che si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di studio sono stati l'83%, in aumento rispetto all'anno precedente. Nel 2017/2018 i soddisfatti infatti erano stati il 79%.

Il giudizio positivo espresso con riferimento al corso nel suo complesso (quindi relativo anche ai profili organizzativi e gestionali) è mantenuto con riguardo alle scelte di merito effettuate in sede di programmazione didattica. Alla domanda n. 11, sull'interesse verso i contenuti degli insegnamenti, in entrambi gli anni accademici considerati i giudizi dei frequentanti sono positivi: nell'a.a. 2017/2018 i giudizi positivi raggiungono il 93% (pienamente positivo nel 68% dei casi), in aumento rispetto all'anno precedente, quando esso raggiungeva l'84% (nel 59% dei casi era pienamente positivo). Percentuali ancora più alte se riferiamo i dati ai non frequentanti: il 97% nel 2018/2019 in aumento rispetto al già lusinghiero 95% nel 2017/2018 hanno espresso un giudizio complessivamente positivo sui contenuti degli insegnamenti.

L'ottimo rapporto fra la componente studentesca frequentante e il corpo docente è dimostrato dalla percentuale di giudizi positivi espressi in merito alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (domanda n. 10): 96% (80% decisamente sì), contro l'85% (59% decisamente sì) nell'a.a. 2017/2018.

Le qualità didattiche del corpo docente sono riconosciute dalla maggioranza degli studenti frequentanti. Alla domanda n. 6, sull'interesse suscitato dal docente verso la disciplina, risponde positivamente, nell'a.a. 2018/2019, il 91% (85% nell'a.a. 2017/2018); alla domanda n. 7, sulla chiarezza espositiva del docente, risponde positivamente, nell'a.a. 2018/2019, ben il 94%, nell'a.a. 2017/2018, l'85%.

Anche dal punto di vista dell'organizzazione della didattica i giudizi sono complessivamente molto positivi.

Il materiale didattico indicato è adeguato per lo studio della materia (domanda n. 3) per l'89% degli studenti frequentanti nell'a.a. 2018/2019, in miglioramento rispetto all'anno precedente (era positivo per l'85% degli studenti frequentanti nell'a.a. 2017/2018). Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro (domanda n. 4) per il 93% degli studenti frequentanti nell'a.a. 2018/2019 (86% nel 2017/2018). Interessante notare che questo valore fra gli studenti non frequentanti è del 93%. Il miglioramento della compilazione del syllabus, che costituisce l'interfaccia principale con chi non partecipa direttamente alla vita accademica, ha probabilmente inciso positivamente su questo dato.

Miglioramento anche nel gradimento degli studenti se riferito al rispetto degli orari di lezioni, esercitazioni etc. (domanda n. 5): si è passati dal 93% dell'a.a. 2017/2018 al 97% degli studenti nell'a.a. 2018/2019.

La coerenza fra quanto dichiarato sul syllabus dai singoli docenti e quanto effettivamente svolto a lezione (domanda n. 9) è affermata, nell'a.a. 2018/2019, dal 93% (92% nell'a.a. 2017/2018).

L'unico dato che appare latamente critico (nel senso che presenta percentuali meno consistenti in confronto con gli altri elementi di valutazione) è quello relativo alla domanda n. 1 sulla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati nei singoli insegnamenti. Risponde positivamente l'80% nell'a.a. 2018/2019, ma era il 75% nell'a.a. 2017/2018. Questo importante miglioramento potrebbe anche essere spiegato con un parziale aumento del numero di studenti provenienti dai percorsi di laurea triennale d'elezione (L39/L40).

La percentuale di studenti non frequentanti che considera sufficienti le conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti di esame è più bassa: l'83% nel 2018/2019, contro il 93% nel 2017/2018, quindi in netto peggioramento. Questo dato conferma l'importanza delle lezioni nel ridurre i gap formativi di partenza.

Molto importante il dato relativo alla proporzione fra il carico di studio necessario per ogni insegnamento e il numero di crediti che vi è attribuito (domanda n. 2). L'adeguatezza di questo rapporto è sostenuta, nel 2018/2019, dall'83% degli studenti frequentanti, nel 2017/2018, dal 78% degli studenti frequentanti. Percentuali ancora più lusinghiere se riferite agli studenti non frequentanti: 90% nell'a.a. 2018/2019. Era il 74% nell'a.a. 2017/2018.

Sezione 1.2 Relazione Annuale CPDS indicazioni e suggerimenti

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti del CdS (Sez. II Q.A) la CPDS consiglia quanto segue:

- a) fornire più conoscenze di base tramite materiale semplificato (glossari, dispense, bibliografia essenziale);
- b) migliorare la qualità del materiale didattico;
- c) fornire in anticipo il materiale didattico;
- d) sollecitare il tutor del CdLM a relazionare in modo più puntuale le attività svolte a favore degli studenti disabili;
- e) prendere atto in seno al CdS delle criticità rilevate da parte degli studenti durante l'incontro di monitoraggio con gli stessi, avvenuto il 1 luglio 2019;
- f) assicurare che la definizione delle modalità d'esame presente nei Syllabi sia chiara e corrispondente a quanto messo in atto dai docenti.

La CPDS suggerisce, inoltre, al CdS (SEZ.II Q.B) di:

- a) per ovviare all'insufficienza delle conoscenze preliminari, oltre all'implementazione delle attività integrative si potrebbero sperimentare nuove forme di didattica quali l'active learning, il micro-teaching, la flipped classroom ecc.

La CPDS suggerisce per il miglioramento del CdS (Sez. II Q.C) di:

- a) introdurre verifiche intermedie ove non previste;
- b) specificare meglio le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso;
- c) pubblicare online una breve scheda di presentazione del CdS, che sarebbe auspicabile predisporre in versione bilingue.

La CPDS consiglia (Sez. II Q.D) di:

- a) potenziare il collegamento tra l'offerta formativa del CdS e il dottorato in Scienze Politiche nonché con i master attivati nel dipartimento.

La CPDS consiglia (Sez. II Q.E) di:

- a) verificare il pdf indicato al quadro D6 per facilitare la consultazione dei dati riportati nel Quadro C1, evitando file compressi;
- b) predisporre – e riportare online – un calendario delle iniziative dei CdS (seminari con abstract, presentazioni di libri, convegni, ecc.).

La CPDS consiglia (Sez. II Q.F) di:

- a) suggerisce al CdS di sensibilizzare i docenti alla compilazione dei questionari OPIS – scheda 7.

Sezione 1.3 Controdeduzioni

- a) Per quanto riguarda la Sez. II, Quadro A, la CPDS riconosce l'aumento dei livelli di gradimento espressi su tutti gli indicatori valutati dagli studenti sulla base dei questionari Opis. In particolare, sottolinea come il livello generale di soddisfazione sia salito dall'83% al 90% (92% dei frequentanti) e, parimenti, riconosce come siano state superate con la nuova riconfigurazione del corso le criticità che l'anno scorso riguardavano lo scarso reperimento del docente e l'assenza di coordinamento tra gli insegnamenti. Per quanto attiene alla criticità rilevata dalla CPDS sulle conoscenze di base, si accolgono con attenzione i suggerimenti puntuali, ma si fa anche notare, a mero titolo esemplificativo, che già il CdS si è mosso in questa direzione assicurando un incremento del 5% sul livello di soddisfazione: 75% nel 2017/2018 e 80% nel 2018/2019. Si fa notare, inoltre, che il 20% degli scontenti potrebbe essere ascrivibile parzialmente alla presenza di studenti provenienti da corsi di laurea triennale non sociologici. Per quanto attiene ai materiali didattici, si sottolinea che l'89% degli studenti frequentanti si dichiara soddisfatto di essi con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente. La buona strada intrapresa va certamente continuata. Per quanto attiene alle attività svolte a favore degli studenti disabili si è già cominciato ad organizzare preventivamente le condizioni logistiche al fine di evitare criticità che però sono spesso ascrivibili a strutture poco idonee e la cui competenza è di natura dipartimentale. L'azione di monitoraggio realizzata nel luglio 2019 ha già avuto una seconda fase con l'incontro previsto con gli studenti di I anno il 20 dicembre 2019 e verrà ripetuta in estate 2020. Come preventivato, l'eventuale sussistenza sul biennio di uguali criticità farà scattare azioni di correzione specifiche e puntuali.
- b) Per quanto riguarda i suggerimenti della CPDS relativi alla sezione II, Q.B, si fa notare che le attività di active learning sono già operative in una buona parte degli insegnamenti. Ci impegneremo a fare emergere con più chiarezza questo dato. Per quanto attiene alla flipped classroom e al micro-teaching si rimanda al Dipartimento e/o all'Ateneo per politiche di sostegno e diffusione di queste pratiche innovative della didattica con corsi appositi e dedicati.
- c) Per quanto riguarda i suggerimenti della CPDS relativi alla sezione II, Q.C: in merito all'introduzione di verifiche intermedie ove non previste, si fa presente che il dialogo in seno al Consiglio di CdLM è in atto da tempo. Non esiste un unanime parere e molti componenti si dichiarano esplicitamente contrari per il disturbo creato alla frequenza delle lezioni. Una posizione critica in proposito è stata sollevata anche a livello dipartimentale. Si accolgono

certamente gli altri suggerimenti, posto che esiste già on line una breve presentazione in italiano del CdS, approfondita nelle sue specificità dalla pubblicazione del Regolamento di CdS.

- d) Per quanto riguarda i suggerimenti relativi alla sezione II Q.D, si accolgono i suggerimenti della CPDS.
- e) Per quanto riguarda i suggerimenti relativi alla sezione II Q.E si accolgono i suggerimenti della CPDS.
- f) Per quanto riguarda i suggerimenti relativi alla sezione II Q.F si accolgono i suggerimenti della CPDS.

SEZIONE 2

2.1 Monitorare le azioni correttive previste nel RRC e attuate dai CdS

Azione prevista 1.a: garantire la specializzazione tematica continua
Organizzazione continua e periodica di cicli di formazione seminariale specialistica su proposta dei singoli docenti fatta in seno al Consiglio del Corso di studio.

Azione svolta
Approvati in Consiglio il finanziamento e l'organizzazione di vari workshop, seminari e laboratori, su "Capturing causation: research and model design", su "Raccolta, organizzazione e diffusione di dati pubblici" (OpenPolis), su "Trasformazioni delle reti sociali, religioni e democrazia"; su "Leggere (le) mutazioni" (ciclo di seminari e lezioni aperte in collaborazione con il CdL L39/L40).

Realizzazione di una lectio magistralis di inaugurazione dell'anno accademico (29 ottobre 2019), col prof. Pierre Musso, professore emerito in Scienze dell'informazione e della comunicazione a Télécom ParisTech e all'Università di Rennes-II, attualmente consigliere scientifico e fellow associato presso l'Istituto di Studi Avanzati (IEA) di Nantes.

Promozione e organizzazione, in collaborazione con l'associazione PA Social, di attività sul tema delle nuove forme d'innovazione digitale nella comunicazione pubblica.

Patrocinio e sostegno ad un workshop su "La fine del mondo è rinviata a data da destinarsi", in collaborazione con l'associazione culturale e rivista internazionale di Scienze Umane e Sociali M@GM@ al fine di rinforzare i legami con le associazioni di sociologi professionisti non accademici.

Azione prevista 1.b: Rafforzare e migliorare nella quantità, nella varietà e nella qualità il range di offerta dei tirocini al fine di garantire una maggiore connessione tra momento didattico e formativo e quello della sperimentazione on the job.

Azione svolta

- a) Siglata convenzione per attività di tirocinio con l'azienda Netith, Digital Innovation Hub, al fine di coinvolgere gli studenti in esperienze di lavoro incentrate sul tema dell'innovazione e dell'uso dei dati in ambito manageriale (già riportata nel RAAQ 2019).
- b) Riunione operativa (07 febbraio 2019) con i rappresentanti di UPA, organismo associativo che riunisce le più importanti e prestigiose aziende industriali, commerciali e di servizi che investono in pubblicità e in comunicazione per lo sviluppo di progetti di tirocinio in ambito sia locale sia nazionale. In fase di definizione un piano operativo di convenzionamento (già riportata nel RAAQ 2019).

- c) Attivati contatti con Istituto Piepoli, leader nel campo delle ricerche di marketing e di opinione, per la definizione di un programma di convenzionamento per la realizzazione di tirocini (già riportata nel RAAQ 2019). La Convenzione risulta già siglata e inviata agli uffici centrali di Ateneo.
- d) Attivata (2019) e rinnovata adesione biennale a PA SOCIAL, associazione italiana dedicata allo sviluppo della nuova comunicazione digitale nella pubblica amministrazione, a cui aderiscono istituzioni pubbliche, università e centri di ricerca, per lo sviluppo di workshop e seminari di taglio professionalizzante che possano svolgere il ruolo di didattica integrativa e fornire ulteriori stimoli e contatti per un proficuo inserimento professionale dei nostri studenti nell'ambito della digitalizzazione della PA.
- e) Dato continuità al ciclo di testimonianze da parte di esperti e professionisti (in prevalenza ex studenti del corso magistrale in Sociologia) dal titolo "Orientati al futuro". I seminari vogliono essere un'occasione di confronto a fini di orientamento per i giovani corsisti al fine di agevolare il processo di costruzione del proprio percorso professionale. Ad oggi sono stati realizzati tre incontri: uno con la dott.ssa Ilenia Scordo (20 maggio 2019), HR Manager per Angelini spa, e uno con il dott. A. Spinello (24 maggio 2019), ricercatore per ISTAT -Servizio Statistiche strutturali sulle imprese, istituzioni pubbliche e non-profit. Il terzo incontro ha avuto luogo il 29 novembre 2020 con Livio Gigliuto vice Presidente e direttore marketing dell'Istituto Piepoli.
- f) E' stato selezionato e sostenuto un gruppo di 10 studenti per partecipare all'Hackathon Prepararsi al Futuro, organizzato da NEXT, associazione nazionale di promozione della nuova economia e consorzio di imprese sociali SOLCO. Un progetto finalizzato a stimolare e formare i ragazzi alla progettazione e all'innovazione sociale. Il processo si è concluso, con un evento dedicato, il 12 e 13 dicembre 2019. Obiettivo del CdS è l'istituzionalizzazione all'interno del Corso di questa esperienza formativa/progettuale.
- g) Al fine di favorire processi di alternanza studio-lavoro e dare agli studenti l'opportunità di sviluppare dei percorsi di learning by doing e learning by interacting con attori, istituzioni e imprese nel territorio, è stato avviato, in fase di sperimentazione nell'ambito dell'insegnamento di II anno di "Media, comunicazione pubblica e sociale", un piano di lavoro sulle strategie di comunicazione nel settore non-profit. È stata avviata, in particolare, una collaborazione con l'agenzia di comunicazione digitale *I-Press*, proprietaria della piattaforma di crowdfunding per il terzo settore *Laboriusa*, che coinvolgerà gli studenti del corso in un'attività di analisi e mappatura dei progetti di innovazione sociale nel settore del non profit per lo sviluppo di azione micro-storytelling sulle piattaforme social per la promozione dello strumento del crowdfunding.
- h) E' stato definito, nell'ambito della convenzione già siglata con UNICT, un accordo con TREE, incubatore nel settore Open Innovation and Education, al fine di inviare i nostri studenti per attività di tirocinio.

Azione prevista 2.1: Obiettivo valutare l'integrazione dei programmi degli insegnamenti

Alla fine di ogni ciclo completo di formazione (maggio), il CdS analizzerà il grado di integrazione dei programmi. La responsabilità verrà assegnata ad una commissione da formare ad hoc, composta da tre docenti, che avranno anche il compito di ascoltare il giudizio degli studenti.

Azione svolta

La commissione è stata formata ed ha realizzato un primo incontro il 01 luglio del 2019 e un secondo incontro il 20 dicembre 2019 (con i nuovi studenti del primo anno). Prossimo incontro di monitoraggio previsto giugno 2020.

Azione prevista 2.2: Obiettivo azioni di sostegno diretto e indiretto alla mobilità internazionale degli studenti e dei docenti.

Azione: Motivare gli studenti per favorire la loro propensione ad aderire ai programmi di scambio internazionale Erasmus.

Azione svolta

- a) Il Presidente ha organizzato un incontro (data 18/04/2019) degli studenti del corso di Laurea di 1° e 2° anno con l'associazione AIESEC per pubblicizzare e sostenere opportunità di esperienze di tirocinio all'estero.
- b) Nel quadro delle attività di Dipartimento il CdS partecipa all'inchiesta conoscitiva volta ad analizzare le cause della scarsa propensione all'adesione ai programmi Erasmus da parte degli studenti del Corso e ogni anno viene realizzato un incontro di presentazione del programma Erasmus col sostegno della responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali del Dipartimento (primo incontro già realizzato).
- c) Il Presidente ha invitato tutti i docenti di lingua del Dipartimento a partecipare al Consiglio di Corso che si è tenuto il 18/12/2019 per ascoltare proposte e suggerimenti per il rilancio dello studio delle lingue (in particolare quelle diverse dalla lingua inglese già presente nel piano di studi) tra gli studenti del corso.
- d) Il Consiglio ha modificato il proprio regolamento introducendo nel momento della valutazione finale di laurea una premialità per il percorso formativo plurilinguistico (oltre ad inglese) che verrà considerato alla stregua delle esperienze internazionali (max 1 punto), in aggiunta al bonus (max 2 punti) già previsto (Consiglio CdS 11.02.2019) per la valutazione finale di laurea, finalizzato a premiare coloro che realizzano esperienze internazionali Erasmus o nell'ambito di accordi internazionali riconosciuti e approvati.
- e) Il Consiglio del 18.12.2019, infine, ha dato mandato affinché si intervenga, appena possibile, in sede di modifica di RAD, con l'inserimento dei SSD di lingua francese e tedesca nell'ambito dei cfu "Affini" della futura offerta formativa.

Azione prevista 4.c: Consolidare i rapporti con il COF.

Su quest'ultimo punto, ci si propone di organizzare un incontro tra i membri del gruppo AQ, il Presidente del CdS e i rappresentanti del COF e del Centro per l'impiego con la finalità di riprogrammare l'attività di comunicazione con le aziende sul territorio interessate a seguire i tirocinanti del CdS.

Azione

svolta

Incontro realizzato tra il gruppo AQ (prof.ssa Condorelli) e i rappresentanti del COF. D'intesa con il CdS triennale L39L40, sono stati avviati contatti con il COF (dott.ssa Cascone) per l'individuazione e il coinvolgimento delle aziende presso le quali presentare il piano formativo del nuovo Ordinamento del CdS. La lettera è stata formulata e inviata (tramite COF) a tutte le aziende convenzionate per stimolare la richiesta di studenti tirocinanti (fine gennaio 2019).

SEZIONE 3

3.1 Azione correttive che il CDS intende adottare

Azione di miglioramento/correzione individuata n.1

Al fine di favorire processi di alternanza studio-lavoro, e dare agli studenti l'opportunità di sviluppare dei percorsi di learning by doing e learning by interacting con attori, istituzioni e imprese nel

territorio, è stato progettato di sviluppare un project work (ottobre 2019) sul tema dell'innovazione sociale e delle strategie di comunicazione nel settore non-profit. È stata infatti avviata una collaborazione con l'agenzia di comunicazione digitale *I-Press*, proprietaria della piattaforma di crowdfunding per il terzo settore *Laboriusa*, che coinvolgerà gli studenti del corso in un'attività di analisi e mappatura dei progetti di innovazione sociale nel settore del non profit per lo sviluppo di azione micro-storytelling sulle piattaforme social per la promozione dello strumento del crowdfunding.

Azione di miglioramento individuata n. 2 Definizione di un comitato d'indirizzo settoriale d'area, in sinergia con il corso di laurea triennale L39/L40.